



LA CITTÀ DI TUTTI



TEATRO TRASTEVERE 4-12 NOVEMBRE 2023

7 novembre *Il mio segno particolare*

8 novembre *Come dentro un film*

9 novembre *Gli ebrei sono matti*

10 novembre *Citofonare Morabito*

11 novembre *Le InAmabili*

12 novembre *Chi niente fu*

11 novembre

Le avventure di Gianburrasca,
matinée per le famiglie, a cura del
Teatro Trastevere- ore 11.00

4 e 11 novembre

Visite guidate nel cuore di Trastevere,
a cura di Ars in Urbe, con interprete
L.I.S. - ore 15.00

IL PROGRAMMA



7 novembre, ore 21 - Il Mio Segno Particolare

Di Michele D'Ignazio, regia di Maria Antonia Fama. Con Marco Zordan

Un viaggio dentro se stessi, alla scoperta della malattia e di come viverla attraverso il gioco, delle imperfezioni del proprio corpo e di come imparare a convivervi. Il protagonista Michele, nato con un neo gigante, affronterà piccole e grandi avventure per accettare di essere uno scherzo della natura, perché in fin dei conti i nostri segni particolari ci rendono tutti supereroi.

Ospite della serata: Associazione Naevus, impegnata nel sostegno psicologico a bambini e genitori di bambini affetti da neo gigante.

8 novembre, ore 21 - Come dentro un film

Scritto e diretto da Veronica Liberale. Con Romina Bufano ed Elena Tomei

Federica, un'ex bambina prodigio del cinema, precaria e dimenticata, incontra Diana, una ragazza dalle difficoltà comportamentali e relazionali, costretta a lavorare come custode di un bagno pubblico in una villa comunale. Lo spettacolo affronta i temi del disturbo dello spettro autistico e delle difficoltà di inclusione sociale, provando a farlo con leggerezza.

Ospite della serata: Giuliaparla, impegnata nella costruzione di percorsi educativi rivolti a persone di tutte le età con diagnosi nello spettro dell'autismo.

9 novembre, ore 21 - Gli Ebrei Sono Matti

Scritto e diretto da Dario Aggioli. Con Dario Aggioli e Guglielmo Favilla

Due sedie di legno. Una vecchia valigia. Due corpi antitetici, quelli di Enrico e Ferruccio, che si confrontano sul palco, all'ombra della solitudine. Siamo nel ventennio fascista. Lo spettacolo si ispira a un fatto realmente accaduto, quando Carlo Angela cercava di proteggere gli ebrei e gli antifascisti, confondendoli con i degenti della casa di cura per malattie mentali "Villa Turina Amione". Enrico, è un pazzo che ama i discorsi del Duce. Ferruccio, è un ebreo romano, che si finge pazzo per sfuggire al fascismo.

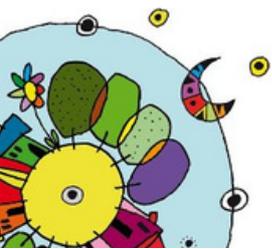
Ospite della serata: Psicologi in Ascolto, associazione che eroga servizi gratuiti o accessibili, per garantire l'assistenza psicologica a prescindere dal contesto sociale.

10 novembre, ore 21 - Citofonare Morabito

Dal romanzo di Cecilia Lavatore, regia di Dania Apolloni e Gabriele Planamente. Con Marzia De Vecchis, Alessio Biagetti, Giulio Sano, Paola Cespi Polisiani, Maria Teresa Sulla, Maria Patricia Iori

Una giovane regista, nata e cresciuta a Corviale, decide di girare un documentario sul Serpentone di Roma. Davanti alla sua macchina da presa piazzata sulla terrazza del nono piano, si alternano 6 personaggi che raccontano le difficoltà, ma anche l'umanità e la speranza che si nascondono tra quelle mura fatiscenti e degradate.

Ospite della serata: Folias, cooperativa sociale che promuove opportunità di formazione, lavoro e cultura per chi vive condizioni di svantaggio socio-economico.





11 novembre, ore 21 - Le InAmabili

Tratto dal libro di Sheyla Bobba, regia di Simone Precoma

Sono donne che si sono disintossicate, liberate o forse donne che non riusciranno mai a colmare il vuoto generato. Brevi scene che lasciano allo spettatore la ricerca della chiave per comprendere come non esista donna senza interrogativo o passione. Sfoghi di persone semplici che mai saranno semplici donne. Tratto dal romanzo di Sheyla Bobba.

Ospite della serata: Ponte Donna, attiva nel contrasto alla violenza sulle donne, nella gestione di centri antiviolenza e di progetti volti a supportare l'autonomia delle vittime di abusi.

12 novembre, ore 21 - Chi niente fu

di Giuseppe Pipino, regia di Rosario Mastrota. Con Dalila Cozzolino

Un palazzo senza intonaco, lontano dal centro di un piccolo paese del Sud e dalle vite che ne fanno parte. Un palazzo silenzioso, le vite che ci stanno dentro non fanno rumore. Un palazzo composto da tre appartamenti, in ciascuno una vita silenziosa. Carmela, Marino, Elvezia. Uno spettacolo sull'inclusione delle nuove solitudini e sull'esclusione dovuta alle proprie scelte sessuali.

Ospite della serata: L'Arte nel cuore, un'accademia di formazione artistica rivolta a persone diversamente abili e normo-dotate, con lo scopo di superare le barriere culturali e mentali attraverso la condivisione di un'esperienza.

EVENTI SPECIALI

11 novembre, ore 11 - Le avventure di Giamburrasca

Regia di Marco Zordan. Con Valentina Pacchiele, Antonio Randazzo, Mariano Viggiano

Gianburrasca è l'amico che tutti i bambini vorrebbero avere, allegro, divertente, simpatico e sempre in vena di fare scherzi...ed il bambino che tutte le mamme non vorrebbero mai! Disobbediente, dispettoso e pasticcione con un fiuto perfetto nel cacciarsi nei guai! Ma sono i grandi che non capiscono i piccoli o i piccoli che non capiscono i grandi! Scherzi, gag, lazzi, giochi e canzoni per uno scanzonato spettacolo al sapor di Pappa al Pomodoro! Ma attenti agli scherzi!

Lo spettacolo sarà aperto all'utenza delle Case-famiglia del Comune di Roma alle quali verrà inviato un invito per accedere gratuitamente all'evento. Una modalità inclusiva che si muove nella direzione della lotta alla povertà educativa ed una città più accessibile ai saperi.

4 e 11 novembre, ore 15 - Le passeggiate guidate, in L.I.S

A cura di Ars in Urbe APS

Appuntamento davanti al Teatro Trastevere, per farsi guidare tra i vicoli di uno dei borghi più belli e misteriosi di Roma, alla scoperta di un modo tutto nuovo di conoscere la città. Le visite saranno condotte anche in lingua dei segni L.I.S.

